



Roma, 17 ottobre 2019

Al Ministro della Giustizia – On. Alfonso Bonafede
gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Oggetto: Richiesta incontro urgente.

Le scriventi segreterie nazionali della Funzione Pubblica CGIL, della CISL FP e della UIL PA, con la presente Le chiedono la disponibilità ad un incontro da tenersi in tempi rapidi con questo livello di rappresentanza delle federazioni di categoria.

Tale richiesta è motivata dal fatto che i nostri coordinamenti nazionali di amministrazione hanno proclamato ormai da oltre sette mesi lo stato di agitazione del personale dell'amministrazione della Giustizia sulla base di una articolata piattaforma che va dalla definizione di un piano assunzionale utile ad assicurare necessari e non più procrastinabili percorsi di valorizzazione e riqualificazione del personale in servizio (in applicazione dell'accordo del 26 aprile 2017), mediante procedure di progressioni interne e tra le aree di inquadramento giuridico, al rifinanziamento del Fondo Risorse Decentrate, dall'attivazione di procedure per la trasformazione del precariato in rapporti di lavoro stabili al ripristino di relazioni sindacali proficue per la risoluzione dei problemi anche organizzativi da tempo lamentati in tutti i Dipartimenti del suo Dicastero.

È del tutto evidente che le scriventi, dopo appunto oltre sette mesi di stato di agitazione e l'effettuazione di un primo sciopero il 28 giugno scorso, stante anche la composizione di una nuova maggioranza di governo, hanno esigenza di comprendere se vi sono le condizioni politiche per una evoluzione dello stato di agitazione, o in direzione di una sua sospensione/revoca (come auspicheremmo) o di una sua intensificazione.

Certi della Sua comprensione e di un sollecito riscontro

I Segretari nazionali

Funzione Pubblica CGIL
Florindo Oliverio

CISL FP
Angelo Marinelli

UIL PA
Andrea Bordini